

PASQUA PARTENOPEA

Questo per noi è una sorta di “secondo primo viaggio” in camper.

I motivi sono sostanzialmente due: è il viaggio inaugurale del nuovo camper e invece di essere tutti e 4 stavolta siamo solo in tre, la nostra figlia più grande ormai è grande...

Sabato 19 Aprile

Modena – Pompei

Km 617

Partenza.

Preparato tutto la sera precedente, non ci resta altro che mettere in moto e dare il via a questa nuova avventura che ci porterà a passare una settimana a zonzo per la Campania.

Il posto deciso per la sosta dei primi 3 giorni è il camping Zeus a Pompei, nel loro sito ci sono indicazioni su come arrivare, consiglio caldamente di seguirle perché in questo modo è veramente facilissimo raggiungerli.

Il nostro navigatore invece non la pensava così e volendoci far risparmiare qualche decina di metri pensa bene di farci prendere un'altra uscita.

La cosa si rivela decisamente poco pratica, soprattutto con un veicolo di 7 metri e mezzo, passiamo infatti tra stradine e vicoletti dove siamo costretti a chiudere gli specchi laterali per poter passare... riusciamo comunque ad arrivare indenni al camping nel primo pomeriggio.

Presentazione e sistemazione in una piazzola a scelta.

Il campeggio è immerso in un bellissimo agrumeto e l'odore che pervade l'aria è favoloso, ma.. attenzione ai rami bassi bassi...

Il costo per due adulti e una bimba di 9 anni è di 27 € al giorno, non abbiamo preso l'elettricità.

Come primo pomeriggio, decidiamo di visitare Pompei e il suo bellissimo Santuario.

Pausa caffè, veramente degno di questo nome, in un bar pasticceria del centro e rientro al camper.

Cena, doccia (fredda.. oggi non c'è acqua calda) quattro chiacchiere e nanna.

Domenica 20 Aprile

Pompei

Km 0

Questa mattina vogliamo salire sul Vesuvio.

Dal camping parte un caratteristico bus che, per 12 € a persona, porta fino a quota 900 metri circa, la "tramvia del Vesuvio", in una mezzoretta siamo su.

Li però ci aspetta una sorpresa... per poter proseguire fino al bordo del cratere bisogna pagare altri 10 € a testa, fino a 10 anni è gratuito, paghiamo quindi questi 20 € e ci incamminiamo per il sentiero, abbastanza ripido, fino in cima.

Siamo su un vulcano... è una sensazione strana... dal bordo del cratere si vedono le fumarole.

Ci spiegano che l'attività sismica è costante e monitorata di continuo e da questa e dai gas nell'aria, che vengono costantemente analizzati dalle centraline in loco, è possibile riuscire a prevedere con qualche settimana di anticipo una possibile attività vulcanica.

Per oggi dovremmo stare tranquilli.

Da lassù il panorama è fantastico, si vede tutta la città di Napoli, il golfo e le isole antistanti.

Fa fresco e tira un'aria birichina, siamo quasi a 1300 mt di altezza, noi abbiamo le giacche a vento e mentre scendiamo vediamo che salgono comitive di ragazzi inglesi e tedeschi in canottiera e pantaloncini corti... bbrrr

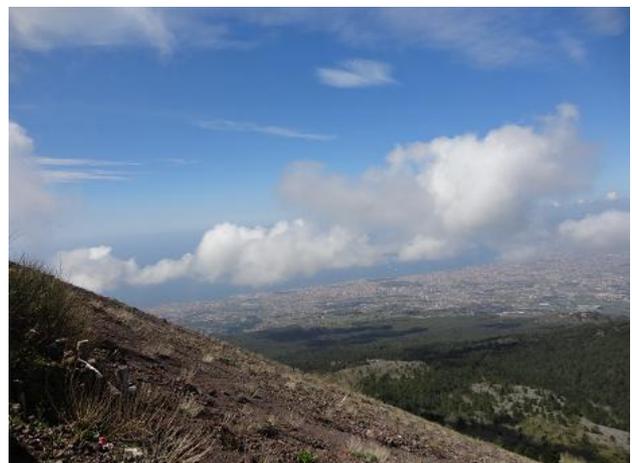
L'appuntamento al parcheggio con la tramvia è per le 12.50 e mentre aspettiamo che venga a riprenderci ne approfittiamo per investire un paio di euro in una calamita e una collanina con un ciondolo di pietra lavica.

Al rientro la carinissima assistente all'autista, mentre ci delizia con alcune canzoni napoletane, ci informa che faremo una breve sosta in un ristorante lungo la strada per un assaggio gratuito di bruschette accompagnate da un buon Lacryma Christi, poi chi si vuole fermare per pranzo sarà recuperato in seguito con un altro bus.

Noi optiamo solo per gli assaggi, ma sosta gradita, grazie.



Tramvia del Vesuvio



Vista dal Vesuvio

Siamo al camper, pranzo veloce, e via verso la visita degli scavi.

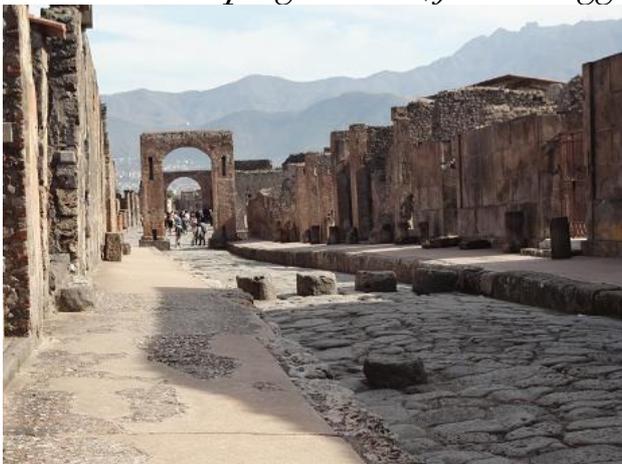
L'ingresso costa 11€ a persona, fino a 18 anni gratis.

La visita delle rovine è davvero bella e interessante, uno spaccato sulla civiltà e sui modi di vita di 2000 anni fa, sembra di essere in una puntata di Superquark solo che puoi toccare quello che vedi (.. quasi tutto ..)

Un pomeriggio non è sufficiente per la visita completa degli scavi, tanto sono grandi, ma stanchi per la "scalata" del Vesuvio della mattina decidiamo che 5 ore possono bastare.

Molto suggestivi comunque sono i calchi delle persone ritrovate, pace all'anima loro.

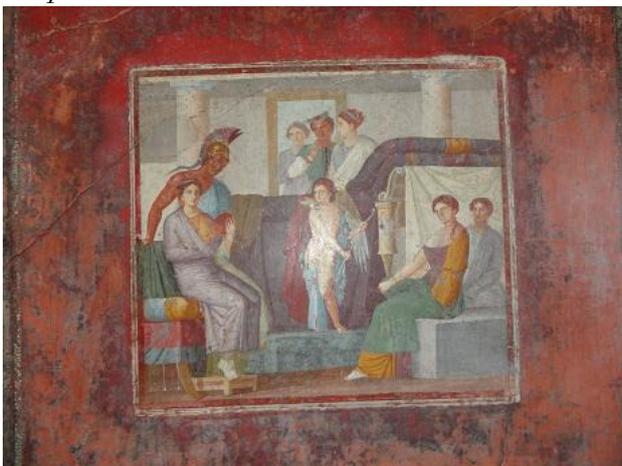
Ritorno al camping, doccia (fredda.. oggi non c'è acqua calda) cena e roooooonf



Pompei – Strada



Pompei – Cortile interno



Pompei – Affresco



Pompei - Calchi

Lunedì 21 Aprile

Pompei

Km 0

Proprio davanti all'ingresso del campeggio c'è la stazione della circumvesuviana e noi ne usufruiamo per andare a passare il Lunedì dell'Angelo a Sorrento.

3.50 € a persona, biglietto festivo valevole tutto il giorno.

Il treno è... diciamo.. molto pittoresco... un gruppo di ragazzi infatti sta giocando a basket in una carrozza passandosi la palla da un sedile all'altro in modo non proprio

silenzioso... tanto che per poter scambiare quattro chiacchiere durante il tragitto siamo costretti a cambiare carrozza.

Sono 14 fermate, più o meno una quarantina di minuti e siamo alla stazione di Sorrento, da dove in 4 passi si è in pieno centro storico.

Vicoli e vicoletti strettissimi e caratteristici, pieni di negozi che vendono di tutto, più che altro però roba per turisti.

Impressionanti invece sono i limoni... grossi quanto un pallone da rugby.

Gira gira troviamo la strada per scendere alla spiaggia di Marina Grande (da Sorrento-city al mare c'è un bel dislivello) e mentre ne approfittiamo per prendere un po' di sole vediamo dei ragazzi che si passano una palla ovale da una parte all'altra, tipo football americano, è strana però.. è gialla.. non ha il solito color cuoio... ah... è un limone. Mentre alcuni ragazzi fanno il bagno, noi ci accontentiamo di mettere a mollo i piedini, trovando però così, a riva, una bellissima stella marina.

Bene.. si è fatta ora di pranzo, vorremmo provare la pizza di queste zone e così entriamo in un ristorante-pizzeria proprio sul mare e prendiamo 3 margherite.. beh.. che dire.. complimenti allo chef.

Siamo comodamente seduti su una terrazza sul mare, il panorama è splendido, non c'è molta voglia di alzarsi su... ma ci sono persone che aspettano il tavolo e così cediamo loro il posto.

Passeggiando arriviamo a Marina Piccola, un altro po' di spiaggia ci sta e anche qui ne approfitto per assaggiare il caffè locale... ottimo.

Si è fatta l'ora di rientrare e mentre la Lory e la Vale si inerpicano su per una ripida scala che porta in paese io preferisco allungare un po' ma fare la strada normale.

Il treno è strapieno e ci tocca stare in piedi, ci dice una signora che alla mattina la polizia è addirittura salita sul treno facendo scendere diverse persone perché era sovraccarico...

Siamo in campeggio, doccia (fredda.. oggi non c'è acqua calda) cena e crema doposole, nanna.



Sorrento



Sorrento – Marina Grande

*Martedì 22 Aprile
Pompei – Caserta
Km 51*

Ci svegliamo con tutta calma, questa mattina arriviamo solo fino a Torre Annunziata per andare a visitare Villa Oplontis, la villa che fu di Poppea

Sono solo 4 km, si potrebbero benissimo fare in bici, se avessimo le bici...

Prendiamo quindi la circumvesuviana direzione Napoli e in pochi minuti siamo alla stazioncina di Torre Annunziata.

Da lì alla villa sono 2 minuti a piedi, basta seguire le indicazioni.

Il biglietto costa 5 € a persona, fino a 10 anni gratis, ed è compresa anche la mappa della villa con il percorso da seguire per capire bene quello che si vede.

Veramente bellissima, ci sono ancora affreschi in molte stanze, in un'oretta comunque si vede tutta tranquillamente.



Villa Oplontis



Villa Oplontis

Riprendiamo il trenino che ci porterà al campeggio, pranziamo, paghiamo gli 81 € per i tre giorni di sosta, e partiamo in direzione Caserta.

Il tratto di Napoli si paga in anticipo al casello di entrata, 2 €, e poi ancora 2€ per percorrere i 5 km che separano Caserta sud da Caserta Nord dove c'è l'uscita per la Reggia.

Facciamo un po' fatica a trovare l'area si sosta Irritekno, quindi telefoniamo e il gentilissimo gestore ci spiga come arrivare, in effetti è facile da raggiungere ma è un po' nascosta e non segnalata bene.

Prezzo più che onesto, 10 € al giorno.

Siamo l'unico camper.

La visita del palazzo reale è prevista per domani, quindi passiamo il pomeriggio a zozzo per la città, facendo anche un po' di spesa in un market.

La notte si scatena un temporalone che ci accompagnerà per tutto il giorno successivo.

*Mercoledì 23 Aprile
Caserta – San Felice Circeo.
Km 175*

Diluvia... anzi .. di più.

Percorriamo le poche centinaia di metri che separano l'area di sosta dalla Reggia ed arriviamo alla biglietteria che è ancora chiusa, meno male che siamo solo noi ed un'altra famiglia così possiamo ripararci sotto il portone, comunque apre quasi subito.

Visto il diluvio che sta venendo giù vorremmo fare i biglietti solo per gli appartamenti, senza la visita ai giardini, ma ci dicono che questo tipo di ticket è possibile solo dalle 17 in poi.

La differenza non è tantissima, 14 € a persona con i giardini, 11 € senza.

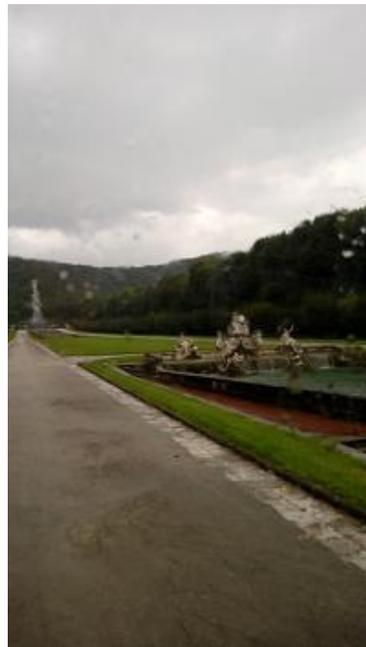
Va beh... gli appartamenti sono belli e tenuti bene, ma solo un'ala della Reggia è visitabile, le altre tre sono occupate da enti pubblici e non visitabili.

Uscendo notiamo che nel frattempo la galleria sottostante il palazzo si è riempita di venditori ambulanti e diverse comitive di visitatori.

Continua a piovere fortissimo e fare i 7 km (3.5 andata e 3.5 ritorno) a piedi dei giardini sotto un'acqua così non è il massimo, all'interno del cortile però sono presenti alcune navette che per 1.5 € a persona fanno fare il tour dei giardini, ne approfittiamo.. siamo i soli.. ma il giro merita.



Reggia – Appartamenti



Reggia – I giardini

Pianin pianino torniamo al camper, e via... vorremmo vedere un posto dove non siamo mai stati.

Avevamo sentito parlare bene di San Felice Circeo, quindi puntiamo la prua in quella direzione.

Arrivando troviamo posto nell'area Circeocamper per 23 € al giorno più la corrente.

L'area è veramente bella, con docce, lavapiatti, barbecue e anche un angolo giochi per i bimbi con scivoli e altalene.

In mezzo al verde anche questa ma i rami almeno sono alti.

Facciamo una bella passeggiata fino al porto da dove parte il traghetto per Ponza, purtroppo però solo il Venerdì, Sabato e Domenica.

Rientro, cena e meritato riposo

Giovedì 24 Aprile

San Felice Circeo

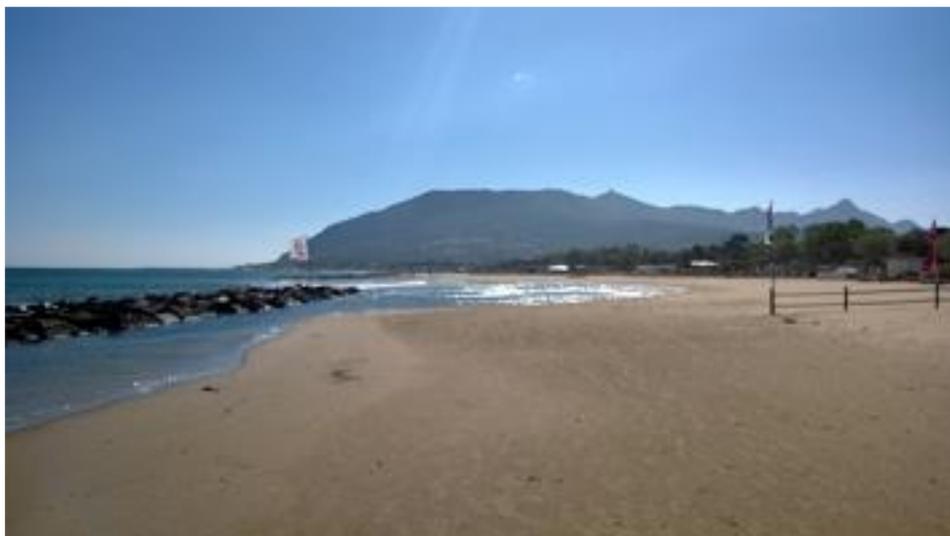
Km 0

Oggi è dedicata al mare.

La spiaggia è abbastanza grande e quasi deserta, siamo veramente in pochissimi

Passiamo la giornata tra passeggiate e momenti di relax distesi al sole..

Ci voleva proprio



San Felice Circeo - Spiaggia

Venerdì 25 Aprile

San Felice Circeo – Rapolano terme

Km 325

Avremmo voluto uscire prestino perché c'è un po' di strada da fare ma non avevamo visto il cartello che dice che si può fare carico e scarico solo dopo le 9, ne abbiamo necessità quindi siamo costretti ad aspettare.

Nel frattempo paghiamo la sosta 56 €

Come 56 € non si era detto 23 € al giorno ?

Sì, ma c'è la corrente, e visto che con 0.5 kw saltavano i fusibili abbiamo dovuto essere allacciati ad 1 kw per 5 € al giorno.

Va beh...

*Comunque partiamo, passando davanti a vari caseifici artigianali ci viene la voglia di fermarci con l'intenzione di comprare alcune mozzarelle di bufala, tutte finite uffa...
Ne è rimasta una sola e prendiamo quella, non è molto grande ma il sapore è delizioso, ha veramente poco a che vedere con quelle, pur buone, prodotte industrialmente.
In autostrada va tutto liscio fino ad una trentina di km prima di Roma dove cominciano le code che ci faranno perdere un bel po' di tempo fino ad arrivare a Rapolano verso le 16.30.
Area di sosta piena, parcheggi pieni, macchine e camper in ogni dove, chiediamo ad una pattuglia di carabinieri e anche loro ci dicono che una cosa così non si è mai vista.
Per oggi le terme quindi saltano.
Dobbiamo aspettare che qualche auto se ne vada per poter parcheggiare per la notte.
Finalmente poco dopo le 17.30 due auto vicine escono contemporaneamente proprio dove eravamo noi, ancora non ci credo... con qualche manovra qua e la riesco ad entrare, mentre arrivano altri camper e anche loro sostano "un po' così".. in attesa che si liberino altri posti.
Ma il 25 Aprile tutti alle terme? Non avevamo calcolato questa cosa.
Forse facevamo meglio a sostare un giorno in più al Circeo e prendere il traghetto per Ponza.*

*Sabato 26 Aprile
Rapolano Terme – Casa
Km 246*

*Colazione e via, subito dentro le piscine, c'è un bellissimo sole, tanto che alterniamo i bagni in piscina ai bagni di sole fino ad ora di pranzo.
Nel pomeriggio invece in poco tempo il cielo diventa tutto nero e comincia un bel temporale, i bagnini fanno uscire tutti dall'acqua delle vasche esterne causa fulmini e la gente si riversa all'interno dove le piscine sono solo due e piccoline, non si respira.
Volevamo stare fino a tarda sera visto che il sabato chiudono all'una di notte, ma in queste condizioni è impossibile.
Anticipiamo la partenza, inizialmente prevista per domani mattina e in poco meno di tre ore siamo a casa.*

Qualche numero:

*Km. 1418
Gasolio 270 €
Consumo medio 8.5 km/lt*